

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco;

PREMESSO che :

- il Titolo I, Capo I, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, come successivamente integrato e modificato, stabilisce la disciplina dell'Imposta comunale sugli immobili;
- l'art. 6, comma 1, del citato D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, come modificato dal comma 156 art. 1 Legge 296/06, testualmente recita:
 1. *L'aliquota è stabilita dal Consiglio Comunale, con deliberazione da adottare entro il 31 dicembre di ogni anno, con effetto per l'anno successivo. Se la delibera non è adottata entro tale termine, si applica l'aliquota del 4 per mille;*
- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:
 1. *Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.*
 - 1-bis. *Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.*
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, così dispone:
 16. *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro il 31.12.2002 per la deliberazione del bilancio di previsione 2003.*
- l'art. 1, comma 1, lett. s), n. 1, del D.lgs. 30 dicembre 1999 n. 506 ha aggiunto una ulteriore disposizione all'art. 52, comma 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, stabilendo che con decreto ministeriale è definito il modello al quale i Comuni devono attenersi per la trasmissione, anche in via telematica, dei dati occorrenti per la pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale dei regolamenti sulle entrate tributarie, nonché di ogni altra deliberazione concernente le variazioni delle aliquote e delle tariffe di tributi;
- l'art. 1, comma 1, lett. u), dello stesso D.lgs. 30 dicembre 1999 n. 506 ha disposto l'abrogazione del comma 4 dell'art. 58 del richiamato D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, il quale prescriveva la pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale delle deliberazioni comunali concernenti la determinazione dell'aliquota dell'Imposta comunale sugli immobili;

l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267

RICHIAMATE le norme che permettono agli enti locali l'applicazione di aliquote ridotte o agevolate a favore dei:

- a) proprietari di immobili che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico ed architettonico localizzati nei centri storici, ovvero interventi diretti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti;
- b) proprietari che concedono in locazione, a titolo di abitazione principale, immobili alle condizioni previste dagli accordi "tipo";

RITENUTO di dover determinare le aliquote, le detrazioni dell'imposta comunale sugli immobili nella misura necessaria ad assicurare:

- il finanziamento dei programmi e dei progetti specificati nella relazione previsionale e programmatica, da approvare congiuntamente al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011;
- il mantenimento di determinati standard qualitativi e quantitativi dei servizi da garantire alla collettività;
- il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario di bilancio;

VISTI:

- il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504;
- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- la Legge 23 dicembre 1998 n. 448;
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- il D.lgs. 30 dicembre 1999 n. 506;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- il D.l. 03 ottobre 2006 n. 262 art. 2
- la Legge 24 novembre 2006 n. 286 s.m.i.
- la Legge 24 dicembre 2007 n. 244
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.
- Visti gli allegati pareri;

Con voti favorevoli n. 7, astenuti n.4 (Cerati, Grossi, Landi e Badinotti), resi per alzata di mano, presenti n.11 consiglieri;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI DETERMINARE**, con riferimento all'esercizio finanziario 2011, le aliquote dell'Imposta comunale sugli Immobili nelle seguenti misure:

a) ABITAZIONE PRINCIPALE (per le sole unita' immobiliari rientranti nelle caterorie A1 A8 A9 e relative pertinenze)

.....
(4,0 per mille)

ABITAZIONE PRINCIPALE e sue pertinenze (unita' immobiliari cat. A2- A3-A4-A5-A6-A7 e loro pertinenze cat. C/2 – C/6-C/7)

.....
ESENTE

e di confermare la detrazione dell'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino a concorrenza del suo ammontare, di € 154,94 rapportate al periodo dell'anno in cui si protrae tale destinazione

b) unità immobiliari diverse dall'abitazione principale

.....
(6,5 per mille)

c) Terreni agricoli

.....
(7 per mille)

d) Aree edificabili

.....
(7 per mille)

2) **DI STIMARE**, sulla base delle proiezioni elaborate dal Responsabile del Servizio Finanziario, il gettito complessivo dell'imposta comunale sugli immobili in Euro 604.299,00 da iscriversi nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011;

3) **DI PUBBLICARE**, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, copia della presente deliberazione, così come disposto dall'art. 52, comma 2, del D. Lgs. 15.12.1997, n.446, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. s), n.1 del D. Lgs. 30 dicembre 1999 n.506;

4) **DI DISPORRE** che il servizio finanziario locale del Comune adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle aliquote, delle agevolazioni e delle detrazioni di imposta deliberate;

5) **DI PRECISARE** che il versamento dell'imposta dovuta va effettuato sul c/c postale 30485262 Intestato alla Tesoreria comunale di Ospedaletto Lodigiano;

- 6) **DI ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 18.8.2000 n.267;
- 7) **DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.